

Flora Di Legami
curriculum vitae

Flora Di Legami ha conseguito la laurea in Lettere, nel 1974, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Palermo, con una tesi su *Gian Pietro Lucini critico*, relatore Giorgio Santangelo (110/110 con lode e dignità di stampa presso l'Accademia di Scienze Lettere Arti di Palermo). Borsista (76-80) e ricercatrice presso l'Università di Palermo, ha insegnato, per incarico, Letteratura italiana nei corsi di laurea in Lettere e in Filosofia. Dal 2001 è professoressa associata, settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10, Letteratura italiana, presso il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Palermo (ex Facoltà di Lettere e Filosofia), con abilitazione a professore ordinario, settore concorsuale 10/F1 (Letteratura italiana, Critica letteraria e Letterature comparate) dal 2016.

È stata coordinatrice del Dottorato in Studi letterari e filologico-linguistici, per i cicli XXV, XXVI, XXVII. Ha fatto parte del Collegio docenti del Dottorato in Studi letterari, filologico-linguistici e storico culturali, per i cicli XXIX-XXXI. È membro della Giunta del Dipartimento di Scienze Umanistiche (dal 2014 ad oggi). È stata membro del Comitato di valutazione di Ateneo per l'area 10, negli anni 2004-07 e 2007-10. È membro del Direttivo nazionale dell'ADI (Associazione degli italianisti italiani). È revisore Reprise-Miur. Fa parte del Consiglio scientifico della Fondazione Verga; è membro del Comitato scientifico della «Rivista di studi italiani», del comitato scientifico della rivista «Triskelès». Condiregge la collana editoriale, *Il Tragico*. Storia e Testi. ETS editrice; collabora a varie riviste. È stata referente scientifico del progetto di ricerca: *Il narrare breve. Forme e temi*, per il quale è stato erogato un Assegno di studio post-dottorato (2010-2016). Ha preso parte a Progetti di ricerca nazionali PRIN, dal 2008 al 2012; è stata responsabile scientifico dell'unità di Palermo, nel PRIN del 2018; è responsabile scientifico dell'unità di ricerca di Palermo, nel PRIN 2021 (Scrittori italiani tra identità nazionale e coscienza europea). Ha organizzato, nel 2010, un Convegno nazionale su *L'officina della novella*; ha organizzato, nel 2014, un Convegno nazionale su *La novella e la modernità letteraria*, diversi seminari e incontri di studio. Collabora all'organizzazione della *Settimana di Studi danteschi*, che si svolge annualmente a Palermo. Ha organizzato un ciclo di seminari danteschi "In dialogo con Dante", in corso di svolgimento. È stata membro della Giuria del Premio letterario, La Giara, RAI, per la I e la II edizione (2012-13 e 2013-14). È membro, dal 2001, della Giuria del Premio di Poesia Marineo. Ha ricevuto i premi: Targa Pietro Mignosi (2004) Premio letterario internazionale per il volume *Un viandante della notte*. Premio speciale alla Cultura Critica, Giacomo Giardina, IX Edizione, novembre 2010 per il volume *Le Novelle di Gentile Sermini*, Salerno editrice. Premio dell'Accademia dei mitici, Palermo, 2016.

Ha dedicato le proprie ricerche a diversi autori, aspetti, questioni della letteratura italiana: L'attività di ricerca si è orientata all'approfondimento dei processi formali e stilistici propri dei linguaggi letterari in scrittori ed opere del Quattro e Cinquecento, nonché dell'Otto e Novecento. Si è indagato il processo di trasformazione della novella dopo Boccaccio, l'influsso della *Commedia* di Dante nei poeti moderni, il rapporto tra comico e 'grave' in alcuni testi di Machiavelli, con uno studio sull'*Asino*, *La maschera della ragione*, Sciascia, 1996. Si è occupata della novellistica quattrocentesca, analizzando lo snodo letterario tra influenza del modello decameroniano e forme innovative, in *Le Novelle di Gentile Sermini*, Salerno-Antenore, 2009. Ha poi pubblicato *Trasformazioni retoriche nella novellistica del primo Quattrocento*, «InVerbis», I, n. 2, 2011; *Novellistica del tardo Trecento. Studi e questioni critiche*, in Atti del XVIII Congresso ADI, Roma, AdI editore, 2016; *Il farmaco della memoria nel Paradiso degli Alberti di G. Gherardi da Prato*, in *Umana cosa è aver compassione degli afflitti. Raccontare, consolare, curare nella narrativa europea da Boccaccio al Seicento*, «Levia Gravia», XV-XVI, 2013-14; *Spazi di soggettività nel Paradiso degli Alberti*, in *Per civile conversazione*, Roma, Bulzoni, 2014; *Sapori e saperi irriverenti nelle Novelle di Gentile Sermini*, in *Propter magnare creatus. Lengua, literatura y gastronomia entre Italia y la Peninsula Iberica*, Santiago de Compostela, 2019.

Ha svolto indagini sulla cultura letteraria dell'Otto e del Novecento, con saggi su V. Consolo. *La figura e l'opera*, Pungitopo, 1990; *Un viandante della notte. La narrativa di Rosso di San Secondo*. Ila Palma, 2000; *Fra antico e moderno*, Ila Palma, 2000; *Lecture leopardiane*, Ila Palma, 2000; *Finzioni e figure nelle Operette morali di Leopardi*, Kalòs, 2004. Ha curato l'edizione, con Introduzione e nota al testo, del *Minuetto dell'anima nostra* di Rosso di San Secondo, Sciascia, 1994, di E. Onufrio, *L'ultimo borghese*, Kalòs, 2004 e di un romanzo ottocentesco inedito di L. Gualtieri, A. Scalvini, *La presa di Palermo*, Manni, 2006. Ha approfondito l'aspetto sperimentale della scrittura di Consolo in un saggio, *Utopie e sperimentazioni*, «Mosaico italiano», 2012, e ha studiato il rapporto tra linguaggio verbale e linguaggio iconico nei romanzi di Consolo, *Parole e immagini riflesse nei romanzi di Consolo*, in «InVerbis», 2, n. 2, 2013. Si è interessata dello stile lirico nella narrativa del primo Novecento, *La funzione lirica nella scrittura novellistica del primo Novecento*, in «Rivista di Studi Italiani», XXXI, 1, 2013.

Ha collaborato alla *Storia Generale della Letteratura Italiana*, diretta da N. Borsellino e W. Pedullà, con voci su Corazzini, Govoni, Moretti, Palazzeschi, Chiaves, Vallini, Gianelli, Marrone, Oxilia, Motta editore, Milano, 2000 e 2004. Ha collaborato alla *Storia della Sicilia*, vol. VIII, con voci su Rosso di San Secondo, E. Isgrò, G. Testa e il gruppo '63 e sui poeti B. Cattafi, M. Attanasio, I. Insana, Editalia, Roma, 2000. Ha pubblicato saggi sulla narrativa di G. A. Borgese, R. Castelli, sull'attività critica e letteraria di Paolo Giudici, sulla scrittura, in versi e in prosa, di L. Piccolo, sulla poesia di E. Montale, G. Ungaretti, I. Buttitta, S. Quasimodo, Caproni. Si è interessata di scrittura femminile con saggi su D. Maraini, G. Morandini in un saggio, *Nel solco di Artemide*, in *Riletture*, Ila Palma, 1999 e ancora *Archetipi mitici e sapere analitico nella scrittura di S. Grasso*, in *Ladre di linguaggi*, Università degli studi, Palermo, 2003. Ha analizzato modalità e forme del tragico in alcuni poeti moderni, *Il tragico senza catarsi: compagno*

segreto dei poeti del Novecento, «InVerbis», 2014. Ha curato *Tra le carte con amorosa cura*. Studi in onore di Michela Sacco Messineo, ETS, 2017, contribuendo con un saggio, *Un favoloso narrare. L'esequie della luna* di L.Piccolo. Recentemente ha ripreso lo studio della narrativa nella fase di snodo tra naturalismo e nuove sperimentazioni, con studi su *Un ironico gioco di contrappunti. Il Decameroncino* di Luigi Capuana, «Critica letteraria», n.182, 2019; *I Ricordi del capitano d'Arce. Tra i sentieri della memoria con fare sperimentale*, in «Biblioteca della Fondazione Verga», 2021; *La retorica in scena nel Fu Mattia Pascal. Aspetti e figure*, «Italianistica», n. 2-3, 2019; *A proposito di Verga nei paesi europei*, in «Annali della Fondazione Verga», n. 13, 2020; *Le Sintesi di Rosso di San Secondo. Sguardi sul moderno*, Studi in onore di Giovanni Saverio Santangelo, Palermo, Unipress, in corso di stampa.

Ha partecipato, con relazioni, a numerosi Convegni nazionali e internazionali, seminari e incontri. Nell'ambito dell'attività didattica la sottoscritta ha svolto e svolge lezioni di Letteratura Italiana per i corsi di laurea triennale di Lettere classiche e moderne, Lingue, Beni culturali; ha insegnato e insegna Letteratura Italiana d'età medievale, umanistica e rinascimentale nel Corso di laurea magistrale in Filologia moderna e Italianistica, ora c.di l.m. in Italianistica; ha assegnato numerose tesi di letteratura italiana a studenti dei corsi di laurea in Lettere, Filosofia, dei corsi di laurea magistrale in Filologia moderna e Italianistica, in Italianistica; nell'ambito dei Corsi di formazione Sissis per laureati, ha tenuto cicli di lezioni(2001-2006) con moduli di *Teoria della letteratura* e *Analisi dei testi letterari*; è stata membro della Commissione docenti per le prove di accesso ai corsi di Tirocinio Formativo Attivo (TFA); ha fatto parte del Collegio docenti del Dottorato di Italianistica e ha svolto, annualmente, regolari lezioni; ha diretto tesi di Dottorato (G.Scaglione, *Il lavoro di traduzione nei poeti moderni*; G.Lupo, *Studio lessicale sulle ultime raccolte poetiche* di Luzi; M. Minarda, *Tra saggio e novella. Forme e figure nell'officina inventiva* di Pirandello; co-tutor di una tesi di L. Merlina, *Le Selve* di Lorenzo de'Medici); è attualmente tutor di un dottorando. Ha fatto parte di Commissioni di esami di Dottorato e Commissioni di Concorso per personale docente nell'Ateneo di Palermo e in altre Università.

Palermo 8/02/2021

Flora Di Legami

